

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI**  
**DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**  
**N. 219/2013 DEL 24/07/2013**

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **LUGLIO** alle ore **14.30** l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6,5 si è riunita presso il Settore III, Comune di Pordenone, Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti i Sigg.

**Claudio PEDROTTI**

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

**Stefano RAFFIN**

Vice Sindaco Comune di Cordenons

**Emilia DI GREGOLI**

Assessore Comune di Porcia

**Paolo NADAL**

Assessore Comune di Roveredo in Piano - Vice Presidente

**Maria Gabriella RAPINI**

Consigliere delegato Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

<b>Comune</b>	<b>Presenza</b>	
Pordenone	1	
Cordenons	1	
Porcia	1	
Roveredo in Piano	1	
S. Quirino	1	
	Presenti	Assenti
Totale	5	0

Partecipano

**Vincenzo ROMOR**

Assessore Servizi alla Persona – Comune di Pordenone

**Giovanni DI PRIMA**

Dirigente Settore III – Comune di Pordenone

**Stefano FRANZIN**

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

**Mauro MARIN**

Direttore Distretto sanitario

**Lucilla MORO**

Responsabile U.O.T.

**Lucilla TAIARIOL**

Ufficio Contabilità

**Paolo VILLARECCI**

Ufficio Direzione e Programmazione

Il Presidente dell'Assemblea **Claudio PEDROTTI**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - CONSUNTIVO 2012**

L'ASSEMBLEA DEI SINCACI  
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Ricordato che:

- la L.R. n 6 del 31 marzo 2006, "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ha introdotto nell'ordinamento regionale un sistema integrato per la gestione degli interventi finalizzati a prevenire, rimuovere o ridurre condizioni di bisogno, di disagio e di non autosufficienza, nonché degli interventi mirati in materia di immigrazione, di lavoro e occupazione, formazione, di servizi per la prima infanzia e di edilizia residenziale;
- a seguito di tale norma, i Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino) hanno stipulato, in data 12 febbraio 2008 la "Convenzione quadro istitutiva del Servizio sociale dei comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e 2 della LR 6/2006" convenzione che definisce e approva, fra l'altro, le finalità, le funzioni, i principi e i criteri generali di esercizio;
- in attuazione della sopra richiamata Convenzione sono stati approvati e sottoscritti due accordi attuativi nei quali, tra l'altro, si definiscono modalità di programmazione, Piani Economici Finanziari, conferimento dei beni, riparto dei costi tra i comuni stessi;
- che in data 19/02/2013 con atto nr. 9429 i Sindaci dei succitati comuni hanno ratificato il precedente accordo per ulteriori cinque anni;
- nell'accordo, si definiscono, tra l'altro, le modalità di programmazione, il Piano Economico Finanziario, il conferimento dei beni, il riparto dei costi tra i comuni stessi ecc.;
- all'art. 20 sono previsti gli obblighi connessi alla gestione di bilancio ricomprendendo tra questi anche l'approvazione del documento consuntivo;
- il Regolamento, disciplinante il funzionamento dell'Assemblea approvato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci nr. 141/2009 prevede, all'art. 9, tempi e modalità per le "Deliberazioni" della stessa Assemblea;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale dell'Ente Gestore, Comune di Pordenone, nr. 14 del 16.04.2012 sono stati approvati gli strumenti della programmazione economico-finanziaria per l'esercizio finanziario 2012 e triennali 2012-2014;
- con deliberazione n. 92 del 11.05.2012, la Giunta Comunale, dell'Ente Gestore, Comune di Pordenone ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2012 assegnando la gestione delle risorse ai Responsabili dei servizi per l'adempimento delle attività gestionali dell'Ente;
- gli obblighi connessi alle previsioni ed alla gestione del Bilancio o più correttamente del "Centro di Costo Ambito Urbano 6.5" Bilancio 2012 sono stati definiti da questa Assemblea con le seguenti deliberazioni: n. 196 del 24.04.2012, n. 207 del 17.10.2012 e n. 210 del 12.12.2012 con cui sono state approvate rispettivamente le previsioni, il riequilibrio e l'assestamento contabile del PEF.

Rammentato che:

- il *Piano Economico Finanziario – Consuntivo 2012* (all. "B") del Servizio Sociale dei Comuni, così come inteso nell'atto di delega sottoscritto, costituisce il documento in base al quale vengono iscritte, in appositi centri di costo, le spese per le prestazioni sociali connesse alle materie delegate, nonché tutte le altre spese inerenti la funzionalità della struttura a cui va aggiunta la funzione di supporto alla programmazione dei servizi e alla governance locale territoriale.
- sulla base delle risultanze l'elaborato evidenzia in **€ 382.047,15** l'importo definitivo per l'esercizio 2012 della gestione associata che i Comuni devono all'Ente Gestore – Comune di Pordenone in qualità di referente organizzativo e contabile del Servizio Sociale dei Comuni;

Rilevato che il documento:

- espone numericamente, sulla scorta delle risorse stanziato, delle attività programmate e svolte nel corso dell'anno 2012, le quantità e qualità delle entrate e spese sostenute dalla gestione associata

dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, le modalità di copertura dei costi e la quota finale posta a carico di ogni singolo Comune associato;

- contempla, nella prima parte, tutte le spese finanziate, sia con i trasferimenti del fondo sociale regionale, sia con le altre entrate finalizzate al funzionamento del sistema; nella seconda evidenzia le spese sostenute per le quattro aree delegate (minori, anziani, disabilità e inclusione sociale), proseguendo con un prospetto riportante le spese finanziate con entrate vincolate e per finire con un quadro riassuntivo indicante la quota di trasferimento posta definitivamente a carico di ogni singolo Ente;
- evidenzia l'ammontare dei trasferimenti ordinari regionali di competenza dell'anno 2012 di cui alla L.R. 6/2006 (art. 39) definito "Fondo sociale regionale" che, per effetto della modifica del Regolamento disciplinante il nuovo riparto delle risorse (ora si basa sulla popolazione complessiva, su quella anziana, minorile e straniera residente in ogni ambito territoriale nonché sul criterio a favore dei "territori urbani con alta densità abitativa") ha permesso, già dal 2012, una elevata copertura delle spese della gestione associata; conseguentemente, i rimborsi dovuti dai comuni dell'Ambito hanno subito delle riduzioni;

Che, per meglio riassumere gli interventi attuati è stata redatta apposita *Relazione consuntiva* ("all. A") intesa a fornire un quadro più completo delle prestazioni socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie intraprese a livello locale;

Precisato, inoltre, che il sistema bilancio contempla due distinte gestioni (quella di competenza e quella dei residui) che sono regolate dai principi contabili contenuti dal D. Lgs 267/2000 mentre nel PEF, viene esposta la sola gestione corrente senza prendere in considerazione quella dei residui che consente, a conclusione dell'esercizio finanziario, di ottenere il risultato contabile del "centro di costo" dell'Ambito;

Evidenziata quindi nell' *Elenco dei residui* (all. "C") la situazione delle somme accertate e non ancora riscosse (residui attivi) e quella degli impegni assunti e non ancora pagati (residui passivi) distinti per anno di provenienza, per evitare che gli stessi possano essere accumulati e trascinati nel corso degli anni, è stata chiesta, all'Ente Gestore, la cancellazione, previa analisi di sussistenza o meno delle ragioni del mantenimento delle posizioni creditorie o debitorie; tale operazione ha portato ad ottenere un risultato attivo nella gestione dei residui pari ad € 142.862,60;

Considerato che di questo importo € 63.000,77 sono di spettanza dei comuni (di cui 10.780,06 Cordenons, 40.965,14 Porcia, € 2.511,99 di Roveredo in Piano e 8.743,38 di S.Quirino) mentre la somma di € 63.115,87 (€ 123.310,04 [insussistenze] meno € 60,194,17 [inesigibilità]) sono il risultato di Pordenone; rimangono a disposizione per essere destinate ad attività indistinte € 16.745,96 ;

Appurato inoltre che sono stati effettuati maggiori accertamenti di entrate per € 210.101,01 inerenti contributi regionali finalizzati per il FAP (€ 32.123,76) e per l'abbattimento rette servizi integrativi all'infanzia (€177.977,25) importi che verranno iscritti nel bilancio di previsione 2013;

Rammentato che lunedì 20 maggio c.a., è stato presentato il consuntivo 2012 nella quale sono state esposte le risultanze della gestione associata;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 09 /06/2011;

Con voti unanimi espressi in forma palese.

## D E L I B E R A

Per le argomentazioni ampiamente esposte in esordio e che qui si richiamano interamente per farne parte integrante e sostanziale l'Assemblea,

1. approva i seguenti documenti:
  - relazione consuntiva accompagnatoria allegato "A";

- elaborato contabile denominato "Piano Economico Finanziario - Consuntivo 2012" allegato "B";
  - elenco dei residui allegato "C";
2. rileva, sulla base delle risultanze di cui all'all. "B", in € 382.047,15 l'importo definitivo per l'esercizio 2012 della gestione associata che i Comuni devono all'Ente Gestore – Comune di Pordenone in qualità di referente organizzativo e contabile del Servizio Sociale dei Comuni;
  3. precisa che al comune di Cordenons verranno rimborsate € 6.138,71 in quanto importo risultante tra la differenza di quello dovuto rispetto all'effettivo già anticipato;
  4. da atto che la gestione dei residui attivi e passivi degli anni precedenti ha determinato un risultato positivo ad € 142.862,60;
  5. si esprimerà, successivamente, sull'utilizzo delle quote di competenza di ciascun Comune e sulle risorse derivanti dall'attività generale.